



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



Allegato 4

CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

TRA

Il **Ministero del Turismo**, con sede in Roma, Via di Villa Ada, 55, rappresentato per la firma del presente atto dal Segretario Generale nella persona della Dott.ssa Barbara Casagrande

E

[*Denominazione startup*], con sede legale in ..., C.F. ..., P.IVA ..., rappresentata da ..., in qualità di ...;

(d'ora innanzi, congiuntamente, le “**Parti**” o singolarmente anche la “**Parte**”).

PREMESSO CHE

- il Ministero del Turismo cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche del turismo nazionali, con l'obiettivo di incrementare l'attrattività del Sistema Paese e dei territori. Le principali aree in cui il Ministero svolge le proprie funzioni sono: l'elaborazione e l'attuazione dei piani di sviluppo e integrazione delle politiche turistiche nazionali e del sistema recettivo, nonché di quelle europee ed internazionali; la promozione delle iniziative volte al potenziamento dell'offerta turistica e al miglioramento dei servizi turistici e ricettivi; lo sviluppo di iniziative di assistenza e tutela dei turisti; l'elaborazione di programmi e la promozione di iniziative finalizzate a sensibilizzare ad un turismo sostenibile e rispettoso del patrimonio; la promozione e l'implementazione di progetti di innovazione in favore del settore turistico e ricettivo; la promozione degli investimenti di propria competenza in Italia ed all'estero;
- il Ministero del Turismo, nell'ambito dei predetti di innovazione, intende rafforzare la digitalizzazione del settore turistico, perseguendo in particolare i seguenti obiettivi: l'evoluzione strategica, in ottica digitale, del ruolo istituzionale del Ministero e dei servizi offerti ai propri utenti (cittadini, imprese, altre PA, ecc.); il disegno della strategia *ICT* che consenta il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione in ottica di trasformazione digitale; la progettazione e lo sviluppo di servizi digitali ed il disegno dei processi necessari all'erogazione di tali servizi; la formazione continua del personale per favorire lo sviluppo delle risorse interne;
- il D.P.R. del 3 marzo 2023 conferisce alla Dott.ssa Barbara Casagrande l'incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell'art.19, commi 3 e 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni;
- il Decreto prot. n. 14943/23 del 7 agosto 2023 del Ministro delega la Dott.ssa Barbara Casagrande, Segretario Generale del Ministero del Turismo, ad assumere le iniziative necessarie per la realizzazione degli obiettivi in capo alla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica, come definiti dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa, nonché alla gestione e alla firma dei conseguenti provvedimenti e atti, ivi compresi gli atti di impegno contabile e di pagamento;



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



- il Ministero - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Investimento 4.1 - ha l'obiettivo di realizzare il *Tourism Digital Hub*, inteso come una piattaforma web che consenta l'integrazione dell'intero ecosistema turistico, al fine di arricchire, ampliare e migliorare l'offerta turistica nazionale ed i servizi digitali correlati;
- il Ministero del Turismo attribuisce un ruolo rilevante all'interlocuzione con l'ecosistema dell'innovazione, con particolare riferimento alle startup promotrici di soluzioni innovative, nuovi modelli di business, tecnologie emergenti;
- il Ministero del Turismo, nell'ambito della Direttiva Generale del Ministro per l'azione amministrativa - Anno 2022, ha specificamente previsto di incentivare nuove forme di imprenditorialità nel settore del turismo, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup ad alto contenuto innovativo;
- il Ministero del Turismo ha in programma di sostenere le startup innovative attraverso contributi a fondo perduto che finanzino «progetti di sviluppo», ovvero progetti proposti dalle startup che hanno completato le fasi di validazione di soluzioni, tecnologie, modelli di business. Attraverso il supporto ai progetti di sviluppo, il Ministero del Turismo intende sostenere la crescita ed il consolidamento di progetti imprenditoriali di startup che propongono soluzioni innovative ad alto impatto nel settore del turismo;
- il Ministero del Turismo intende supportare fino a n. 5 «progetti di sviluppo», presentati da startup che propongono soluzioni innovative, tecnologie, modelli di business ad alto potenziale di impatto nel settore del turismo e che abbiano svolto o stiano svolgendo un Programma di accelerazione con uno degli Operatori già qualificati nell'*Innovation Network* del Ministero del Turismo, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto e l'accesso ad opportunità che possano supportare la crescita delle startup selezionate;
- il Ministero del Turismo, a questo effetto, ha pubblicato l'"Avviso pubblico per il supporto a «progetti di sviluppo» proposti da startup coinvolte in programmi di accelerazione degli operatori qualificatisi nell'ambito dell'*Innovation Network* del Ministero del Turismo", prot. n. .../... del .../.../...;
- la Commissione formata dal Ministero del Turismo (prot. n. .../... del .../.../...) per la selezione delle startup da ammettere al contributo aggiuntivo a fondo perduto del Ministero del Turismo medesimo ha definito ed approvato la graduatoria finale delle startup da ammettere al suindicato contributo, approvata con Decreto prot. n. .../... del .../.../...;
- la startup [*Denominazione startup*] è risultata al ... posto della graduatoria finale, vale a dire in posizione utile per accedere al contributo finanziario aggiuntivo a carico del Ministero del Turismo, pari, nel massimo, a000,00 Euro (.../00);
- occorre conseguentemente provvedere alla definizione e formalizzazione dei termini e delle condizioni che regoleranno la concessione del contributo detto, attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione di sovvenzione;
- [*Denominazione startup*] ha prima trasmesso, in fase di candidatura, ed acclusi alla presente Convenzione:



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



- documento descrittivo del «Progetto di Sviluppo» - Allegato 1.a, per il quale si richiede il contributo a fondo perduto del Ministero, nel quale è anche descritta la versione base della soluzione innovativa proposta, il cui utilizzo, nei termini indicati nell'Avviso, la startup si impegna a concedere al Ministero;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorio - Allegato 1.b, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al contributo, anche sotto il profilo delle condizioni stabilite dal Regolamento UE *de minimis*;
- la spesa per il finanziamento delle operazioni di sovvenzione dei «progetti di sviluppo» sopra detti verrà posta a carico, con separati provvedimenti, del Bilancio ordinario del Ministero del Turismo CDR 5, Capitolo 5070 “spese per lo start-up dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software originali” pg. 01;

PRESO ATTO della relazione del Responsabile del Procedimento del .../.../..., prot. n. .../... del .../.../... che illustra il procedimento istruttorio condotto per l'adozione della Convenzione di sovvenzione.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione di sovvenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

Scopo della seguente Convenzione di sovvenzione (di seguito Convenzione) è disciplinare il rapporto tra il Ministero del Turismo e [Denominazione startup], startup selezionata dal Ministero e beneficiaria del contributo finanziario aggiuntivo a fondo perduto e delle opportunità messe a disposizione dal Ministero nell'ambito dell'Avviso indicato in premessa.

Tale contributo finanziario a fondo perduto è pari, nel massimo, a000,00 Euro (.../00) ed è finalizzato a supportare il «progetto di sviluppo» della startup [Denominazione startup] per la crescita di mercato ed il consolidamento di tecnologie, soluzioni, modelli di business, con elevato potenziale di impatto nel settore del turismo.

Il Ministero del Turismo, oltre al contributo economico a fondo perduto, potrà mettere a disposizione della startup beneficiaria ulteriori opportunità per supportarne il «progetto di sviluppo», quali a titolo esemplificativo:

- opportunità di *networking* e presentazione, nell'ambito di iniziative nazionali ed internazionali promosse dal Ministero del Turismo;
- opportunità di sviluppo, connesse a titolo esemplificativo ad eventuali iniziative di *open innovation* promosse dal Ministero nei territori, piuttosto che all'interfacciamento con sistemi informativi e gestionali sviluppati dal Ministero;
- opportunità di comunicazione e presentazione, nell'ambito di iniziative ed eventi promossi dal Ministero.



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



2. CARATTERISTICHE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO DEL MINISTERO DEL TURISMO

Il Ministero del Turismo erogherà a [*Denominazione startup*] un contributo finanziario a fondo perduto pari, nel massimo, a000,00 Euro (.../00), come richiesto dalla startup beneficiaria nel “Documento descrittivo del «Progetto di Sviluppo» - Allegato 1.a”, accluso alla presente Convenzione di sovvenzione.

Si precisa che costituisce condizione necessaria per l'erogazione del suindicato contributo a fondo perduto l'aver svolto o l'aver in corso di svolgimento, da parte della startup, un Programma di accelerazione con uno degli Operatori già qualificatisi nell'ambito dell'*Innovation Network* del Ministero del Turismo (CDP Venture Capital SGR s.p.a. e Broxlab s.r.l.).

Il contributo predetto - che avrà natura di rimborso di spese effettivamente sostenute - sarà concesso ai sensi della disciplina europea in materia di aiuti *de minimis* applicabile all'operazione (ad oggi, rinvenibile nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione) e sarà erogato in n. 3 *tranches* per un valore massimo, per singola tranche, pari ad 1/3 (un terzo) del contributo complessivo concesso. Tali *tranches* verranno erogate in un periodo di 12 mesi, decorrente dalla firma della Convenzione di sovvenzione tra il Ministero e la startup beneficiaria.

La periodicità delle suddette *tranches*, allo stato individuata come quadrimestrale, potrà comunque subire variazioni concordate in ragione dell'avanzamento del progetto e del relativo processo di spesa, nei limiti della suindicata durata complessiva del progetto.

Ai fini della richiesta dell'erogazione di ciascuna *tranche* del contributo, la startup beneficiaria dovrà presentare ed illustrare al Ministero le attività svolte ed i risultati raggiunti nel periodo di riferimento della *tranche* medesima. In particolare, anche attraverso la condivisione con il Ministero di documenti di progetto (ad es. *elevator pitch*, *deck* di prodotto) ed apposite sessioni di presentazione organizzate dal Ministero, la startup beneficiaria dovrà presentare l'avanzamento del percorso di sviluppo, con speciale riferimento alla soluzione, alle tecnologie, al modello di business, sviluppati con impatto nel settore del turismo.

3. IMPEGNI DELLA STARTUP RELATIVI AL PROGETTO DI SVILUPPO

[*Denominazione startup*] si impegna a:

- impiegare il contributo a fondo perduto del Ministero del Turismo nella crescita dell'attività imprenditoriale, nello sviluppo di mercato, nel consolidamento della tecnologia e soluzione innovativa proposta con impatto nel settore del turismo;
- condividere con il Ministero del Turismo i documenti e le presentazioni utili a rappresentare il «progetto di sviluppo» della startup (es: *elevator pitch*, *deck* di prodotto);
- partecipare a *meeting* con i referenti del Ministero del Turismo, per presentare gli sviluppi della soluzione innovativa ed approfondirne l'opportunità di impatto rispetto al *Tourism Digital Hub* del Ministero del Turismo;



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



- concedere gratuitamente al Ministero del Turismo - in via non esclusiva e nel rispetto comunque del diritto di menzione dei relativi credits - i diritti di utilizzazione della versione base della soluzione innovativa proposta per il settore del turismo, come disciplinato dal successivo art. 4;
- provvedere alla rendicontazione delle attività svolte in coerenza con il progetto presentato e delle relative spese sostenute in conformità a quanto previsto al successivo art. 6.

4. IMPEGNI DELLA STARTUP IN RELAZIONE ALLA VERSIONE BASE DELLA SOLUZIONE INNOVATIVA

La startup [*Denominazione startup*] si impegna a concedere gratuitamente al Ministero del Turismo - in via non esclusiva e nel rispetto comunque del diritto di menzione dei relativi *credits* - i diritti di utilizzazione della versione base della soluzione innovativa proposta per il settore del turismo, come descritta nel “*Documento descrittivo del «Progetto di Sviluppo» - Allegato 1.a*”, allegato alla candidatura della suddetta startup dell’Avviso pubblico prot. .../... del .../.../..... citato in premessa ed accluso alla presente Convenzione.

Tali diritti comprendono espressamente la facoltà di integrare operativamente la suddetta versione base nel *TDH*, attraverso sviluppi e customizzazioni da avvenire a cura ed onere del Ministero stesso e quindi non compresi nell’operazione di sovvenzione.

Il Ministero del Turismo, più precisamente, avrà facoltà di mettere a disposizione gratuitamente di tutti gli operatori del settore, nell’ambito del *TDH*, le funzionalità assicurate o derivanti dalla suddetta soluzione innovativa nella versione dal Ministero medesimo sviluppata e customizzata rispetto al *TDH* stesso.

Resta fermo che la startup [*Denominazione startup*] potrà liberamente impiegare la soluzione sviluppata – attraverso il «progetto di sviluppo» in operazioni di mercato, restando tale soluzione nella piena titolarità della startup stessa, fatti salvi gli impegni appresso specificati.

In ogni caso, laddove il Ministero del Turismo decida di integrare nel *TDH* funzionalità aggiuntive della soluzione innovativa sviluppata dalla startup, le stesse verranno realizzate attraverso separate procedure (non comprese nel finanziamento concesso alla startup per il «progetto di sviluppo»), nel rispetto delle regole di settore.

5. OBBLIGHI GENERALI DELLA STARTUP

La [*Denominazione startup*] è tenuta ai seguenti obblighi generali:

- realizzare le attività secondo quanto indicato nel «progetto di sviluppo» presentato dalla startup e secondo quanto definito nella presente Convenzione di sovvenzione;
- rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture, quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti di cui all’art. 6 “Spese ammissibili e modalità di rendicontazione” della presente Convenzione di sovvenzione;
- realizzare le attività in conformità con tutte le norme applicabili all’operazione, anche se nella presente



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



- Convenzione non espressamente richiamate;
- garantire che il contributo concesso rispetti il principio di “*no double funding*”, ossia che la stessa spesa in fase di rendicontazione non sia imputata a più di una misura di sostegno finanziario pubblico regionale, nazionale o comunitario;
 - adempiere a tutti gli impegni assunti con la presente Convenzione di sovvenzione;
 - fornire al Ministero, secondo le modalità e i tempi definiti dalla suddetta Convenzione di sovvenzione, le informazioni ed i dati relative al monitoraggio delle attività del «progetto di sviluppo»;
 - assicurarsi di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - dare immediata comunicazione della eventuale volontà di rinunciare al contributo a fondo perduto, mediante PEC, al seguente indirizzo: dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it;
 - dare tempestiva informazione circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
 - rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell’ambiente.

6. SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Ai fini dell’erogazione del contributo a fondo perduto del Ministero del Turismo, la startup [*Denominazione startup*] dovrà presentare attestazione delle spese sostenute per lo svolgimento del percorso di sviluppo della proposta progettuale per un importo complessivo almeno pari al valore della *tranche* di contributo in pagamento (resa ai sensi dell’art. 47 del DPR. n. 445/2000).

Saranno ritenute ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa:

- **spese per lo sviluppo tecnico della soluzione innovativa**, come ad esempio quelle finalizzate allo sviluppo sul campo della tecnologia, lo sviluppo di mercato, l’acquisizione di certificazioni tecniche, le quote di ammortamento per il periodo del «progetto di sviluppo» relative ad investimenti in impianti ed attrezzature, le spese per licenze software imputabili al periodo del «progetto di sviluppo», ecc.;
- **spese di consulenza e assistenza specialistica**, quali quelle finalizzate alla stesura di accordi di collaborazione (ad es., spese sostenute per la stesura di contratti di collaborazione funzionali ad attività di sviluppo e commerciali), alla promozione delle attività innovative e della soluzione sviluppata nel settore del turismo, alla protezione della proprietà intellettuale e per la cessione/trasferimento di tecnologie e *know-how*;
- **IVA realmente e definitivamente sostenuta per le spese** di cui ai punti precedenti, soltanto se non recuperabile, nel rispetto della normativa vigente.

Ai fini della rendicontazione, le spese ammissibili per il rimborso dovranno essere:

- sostenute successivamente alla data di perfezionamento della presente Convenzione di sovvenzione sottoscritta fra il Ministero del Turismo e la startup [*Denominazione startup*], ed entro il termine finale della Convenzione stessa;
- strettamente funzionali all’attuazione del «progetto di sviluppo» della startup.



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



Non sono ammissibili costi indiretti connessi all'attuazione del «progetto di sviluppo» (spese generali).

Costituiscono inoltre cause di esclusione al contributo aggiuntivo del Ministero del Turismo:

- aver beneficiato di un importo complessivo di aiuti *de minimis* che determini il superamento del massimale previsto dalla pertinente disciplina *de minimis* applicabile;
- aver ricevuto, per le medesime spese oggetto delle agevolazioni concesse a valere sull'Avviso pubblico prot. n. .../... del .../.../..., altri contributi pubblici che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del TFUE o comunicati in esenzione ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tali da determinare, cumulativamente, il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati previsti dalle pertinenti discipline applicabili (assenza del c.d. “doppio finanziamento” ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241).

[*Denominazione startup*] resta obbligata a rendere disponibili al Ministero del Turismo (contestualmente alla presentazione della richiesta di ciascuna tranche di pagamento) i giustificativi delle spese sostenute e dichiarate, per le verifiche del caso (anche a campione).

Qualora [*Denominazione startup*] dovesse attestare una spesa effettuata inferiore al valore del contributo concesso, l'importo del contributo sarà corrispondentemente ridotto. Qualora tale minor spesa risulti dichiarata in occasione della prima o seconda *tranche* di pagamento, il minor contributo liquidato potrà comunque essere recuperato (in tutto o in parte) rispettivamente in occasione della seconda o terza *tranche* di pagamento.

Le spese sostenute - per le quali la startup richiede il contributo a titolo di rimborso - dovranno necessariamente essere effettuate durante il periodo di competenza che intercorre fra la firma della presente Convenzione e il termine stabilito per la conclusione delle attività dal successivo art. 7 della presente Convenzione.

[*Denominazione startup*] è tenuta - successivamente al termine finale della Convenzione di sovvenzione - a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto. Tali documenti devono essere resi disponibili, su richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte del Ministero e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

L'erogazione di tale contributo sarà condizionata alle verifiche richieste in conseguenza del ricorso al regime di aiuti *de minimis*.

7. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è valida dalla sua sottoscrizione ad opera di entrambe le Parti e sarà efficace a far data dalla comunicazione alla startup, da parte del Ministero, del completamento dell'iter di controllo previsto per la stessa.

Il termine finale per la conclusione delle attività e l'ammissibilità delle spese oggetto del contributo di cui al precedente art. 6 interverrà allo scadere del dodicesimo mese dalla data della comunicazione suindicata.



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



8. UTILIZZO DI LOGHI E CONTENUTI TESTUALI PER ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Con la presente Convenzione, [*Denominazione startup*] concede al Ministero del Turismo la facoltà di poter menzionare e far uso - nell'ambito dell'attività di comunicazione di quest'ultimo in ordine alle iniziative istituzionali attivate in tema di startup e quindi al solo scopo di promuovere e valorizzare le iniziative dette - di nomi, loghi e descrizioni delle attività condotte dalla startup stessa, nonché dei risultati raggiunti attraverso il contributo finanziario del Ministero.

9. REVOCHE

1. Il Ministero del Turismo, fatti salvi i casi di risoluzione della presente Convenzione previsti in via generale dall'ordinamento, procederà alla revoca della concessione del contributo a fondo perduto - richiedendone, se già erogato, la restituzione, parziale o totale, con la maggiorazione degli interessi di legge - nei casi di seguito elencati:
 - a. perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione del «progetto di sviluppo» e di rendicontazione delle spese sostenute;
 - b. dichiarazioni mendaci rese nella fase di attuazione del progetto sovvenzionato o nella fase di rendicontazione delle spese sostenute;
 - c. inerzia, intesa come mancata realizzazione del «progetto di sviluppo»;
 - d. mancata presentazione dei giustificativi di spesa eventualmente richiesti dal Ministero del Turismo;
 - e. mancati approfondimenti e/o verifiche finalizzate al «progetto di sviluppo» della soluzione, tecnologia, modello di business proposti dalla startup;
 - f. la realizzazione del «progetto di sviluppo» secondo contenuti sostanzialmente diversi da quelli approvati o comunque autorizzati;
 - g. violazione degli obblighi di cui agli art. 3, 4 e 5 della presente Convenzione;
 - h. violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento.

10. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni aventi natura formale attinenti al regolamento negoziale o amministrativo dell'Operazione o comunque a circostanze virtualmente idonee ad incidere sul processo di attuazione prestabilito dovranno intervenire via PEC, ai seguenti indirizzi:

per il Ministero del Turismo

Dott.ssa Martina Rosato: martina.rosato@ministeroturismo.gov.it;

per [*Denominazione startup*] _____.



Ministero del Turismo
Segretariato Generale



11. CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dalla presente Convenzione saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

12. DATI PERSONALI

Le Parti si danno reciprocamente atto tutti i dati personali dei soggetti che sono intervenuti o interverranno ai fini del perfezionamento o dell'attuazione della presente Convenzione saranno trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

13. RINVII

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, si farà riferimento alla normativa applicabile al medesimo sulla base della natura dell'Operazione (concessione di contributo a fondo perduto da parte di Amministrazione centrale dello Stato in favore di startup, alla stregua di aiuto *de minimis*, a valere su stanziamento ordinario di bilancio).